

RACCOLTA DATI PER SOLIDE TRATTATIVE TARIFFALI

La convenzione tariffale attualmente valida per l'ergoterapia ambulatoriale praticata negli studi è entrata in vigore dal 1° gennaio 2005. Nel frattempo la realtà formativa e lavorativa dell'ergoterapista è profondamente cambiata. È quindi giunto il momento di prendere in considerazione nuove trattative tariffali. Per fornire argomentazioni fondate sui fatti l'ASE necessita di dati concreti, che dovranno essere ottenuti con una raccolta dati prevista per il 2026.



Colette Carroz

Presidentessa dell'ASE

colette.carroz@ergotherapie.ch

Negli ultimi venti anni la complessità della professione di ergoterapista e le esigenze economiche associate alla conduzione di uno studio sono nettamente aumentate. I motivi di ciò sono la crescente eterogeneità della società e delle sue aspettative, i cambiamenti nei processi, l'onerosa gestione dell'amministrazione, le norme in materia di protezione dei dati, l'aumento dei contributi sociali nonché i costi per i corsi di perfezionamento necessari per le competenze richieste all'ergoterapista. A ciò si contrappone la remunerazione delle assicurazioni malattie per le prestazioni di ergoterapia che è rimasta invariata, con una conseguente stagnazione del reddito. Il margine di manovra finanziario che diventa sempre più esiguo per le ergoterapiste e gli ergoterapisti mette a rischio la garanzia del fabbisogno vitale e la previdenza per la vecchiaia. Al momento gli studi non sono in grado di costituire riserve e questo si ripercuote negativamente sulle loro possibilità economiche, oltre a ridurre la forza innovativa. Un miglioramento della situazione sembra improbabile.

«Soltanto una raccolta dati mirata consente di ottenere un quadro attuale della situazione e fatti affidabili per la stesura testuale di un argomentario.»

Una forte pressione finanziaria nonostante la grande domanda

L'attuale valore del punto tariffale e la struttura tariffale del 2004/2005 non rispondono più alla realtà lavorativa dell'ergoterapista. Le molteplici difficoltà dell'ergoterapista titolare di uno studio (pagare salari adeguati, non mettere a rischio la propria sussistenza e la previdenza della vecchiaia) alla luce della crescente complessità delle situazioni dei pazienti e del sistema sanitario sono diventate quasi insostenibili e la pressione economica nel settore delle prestazioni di ergoterapia ambulatoriale fornite negli studi è altrettanto forte. Al contempo la richiesta di prestazioni ergoterapiche è considerevolmente cresciuta negli ultimi anni. Ciò è riconducibile all'invecchiamento della popolazione, alla crescita demografica, all'aumento del numero di persone con malattie croniche, allo spostamento verso il setting ambulatoriale e al crescente fabbisogno di prestazioni di riabilitazione. Le risorse di personale continuano a ridursi (mancanza di ergoterapiste/i) e i tempi di attesa per un posto di ergoterapia sono sempre più lunghi. Finora le ergoterapiste e gli ergoterapisti hanno offerto alle pazienti e ai pazienti un servizio di assistenza ambulatoriale in studio di elevata qualità, ma il mantenimento di questo standard è sempre più a rischio.

È tempo di nuove trattative tariffali

Nella convenzione tariffale CTM per l'ergoterapia è stabilito che possono essere avviate nuove trattative tariffali se l'indice nazionale dei prezzi al consumo subisce dalla stipula della convenzione una variazione di oltre cinque punti percentuali, come avvenuto ad esempio nell'estate del 2024. Tuttavia questo passaggio della convenzione non significa che le trattative tariffali debbano svolgersi in una versione ridotta, ma implica la necessità di raccogliere informazioni aggiornate sui costi operativi (materiali, salari) e sui dati delle prestazioni (produttività), al fine di poter avviare nuove trattative.

La convenzione tariffale con santésuisse risale a vent'anni fa. Secondo l'ASE anche qui esiste una chiara necessità di intervento. Il confronto con le altre professioni terapeutiche è difficile, poiché le loro strutture tariffali sono molto diverse e lo sono quindi anche le modalità di conteggio delle prestazioni. A ciò si aggiunga il fatto che, nell'ambito LAMal, devono essere coinvolti partner tariffali diversi: prio.swiss per l'elaborazione della struttura tariffale e le società cooperative per gli acquisti tarifsuisse, HSK e la CSS per la definizione dei valori del punto tariffale. Nel contesto della pressione dei costi e dell'attuazione della neutralità dei costi si può constatare come i sostenitori dei costi perseguano l'obiettivo di uniformare le tariffe tra le professioni terapeutiche, senza però un aumento della remunerazione. È chiaro che, per avviare con i sostenitori dei costi un dialogo sulla struttura tariffaria o sugli adeguamenti delle tariffe sono necessari dati aggiornati relativi all'ergoterapia ambulatoriale fornita negli studi. È questo il caso della CTM, dove una variazione dell'indice nazionale di oltre sei punti percentuali rispetto al 2019 apre le porte a una negoziazione.

Membri della Commissione tariffe ambulatoriali dell'ASE (CTa):

- Claude-Alain Badoux
- Esther Bohli
- Marianne Flückiger
- Vera Popovich
- Damiano Salvi
- Jennifer Sobania
- Colette Carroz (comitato centrale)
- Andrea Petrig (segretariato generale)

Per la costituzione della CTa è stato accertato che fossero presenti differenti ambiti specialistici, le zone urbane e rurali come pure le diverse regioni linguistiche.

Prima della raccolta dati

Negli anni 2023 e 2024 la Commissione tariffe ambulatoriali dell'ASE (CTa) ha ricavato il delta tra l'attività di ergoterapia del 2004 e quella del 2024 e ha predisposto un argomentario per le trattative tariffali, che illustra un'analisi della situazione del settore dell'ergoterapia ambulatoriale praticata negli studi. Questa analisi viene utilizzata come strumento di negoziazione nel contatto con i sostenitori dei costi. Nell'autunno 2024 il Comitato centrale ha approvato i documenti «Delta» e «Argomentario» (in tedesco e francese) decidendo che l'ASE ha bisogno di supporto per affrontare questa complessa situazione tariffale. All'inizio del 2025 è stato incaricato come consulente per le tariffe un economista sanitario per supportare i partner tariffali ASE-CRS nell'analisi della situazione attuale, nell'elaborazione di un sistema di raccolta dati nonché di una strategia tariffale e di un'argomentazione basata su fatti e cifre. Gli ultimi mesi hanno dimostrato che una rilevazione dei dati sull'attività indipendente di ergoterapisti ed ergoterapisti è inevitabile per poter supportare le prossime trattative tariffali con cifre e dati aggiornati. Quindi, si dovrà chiedere ai sostenitori dei costi quali sono esattamente i dati di cui hanno bisogno e sulla base di questi elaborare un modello per la raccolta dati nell'ambito delle prestazioni fornite in regime ambulatoriale negli studi e nelle organizzazioni di ergoterapia. L'ASE è anche in contatto con altre associazioni di categoria per conoscere e imparare dalle loro esperienze. Inoltre è stato fatto un riepilogo dei risultati dell'economista sanitario che nel 2014 aveva condotto la raccolta dati sull'ergoterapia.

Indagine campionaria nazionale

Per l'autunno 2025 è prevista una raccolta pilota da condurre in collaborazione con alcuni studi nella Svizzera tedesca e un centro di ergoterapia della CRS. Per la raccolta pilota gli studi utilizzeranno i dati del 2024. Se la qualità dei dati risulterà sufficientemente significativa, per l'inizio



Una raccolta pilota nell'autunno 2025 dovrebbe dimostrare se la qualità dei dati è significativa. © Adobe Stock

del 2026 è prevista un'indagine campionaria nazionale. Il campione deve essere rappresentativo per lingua, regione geografica e in riferimento agli ambiti specialistici e deve comprendere cinquanta studi e organizzazioni di ergoterapia. La raccolta dati viene effettuata sulla base dei dati degli studi relativi al 2025. La struttura non sarà sostanzialmente molto diversa da quella della raccolta dati del 2014 (struttura e cifre erano significative), il che consente anche un confronto dei dati. I dati sono basati sulla chiusura annuale 2025 (conto economico, bilancio), sui costi e sulla composizione del personale, sulla produttività, sul settore specialistico, ecc. La finestra temporale di partecipazione sarà di circa due mesi. Il tempo richiesto per la compilazione dei dati rilevati potrà essere stimato soltanto dopo la raccolta pilota (presumibilmente da quattro a otto ore). La raccolta e valutazione dei dati sarà esternalizzata. In questo modo ci si può avvalere

di competenze specifiche, salvaguardare le risorse interne e al contempo garantire l'integrità e la credibilità dei dati rispetto ai sostenitori dei costi. A livello interprofessionale si delinea la prospettiva che in futuro vengano effettuate raccolte periodiche, al fine di poter monitorare tempestivamente l'andamento dei costi.



Domande e risposte

Vi terremo periodicamente informati in merito alla situazione attuale su ErgoNews, nelle newsletter dedicate, sul sito web e nella rivista ERGO. Al momento è praticamente impossibile rispondere a domande concrete. Vi preghiamo di avere un po' di pazienza.



Riconoscenza per l'impegno

Ringraziamo sin d'ora tutte le persone che prenderanno parte nel 2026 alla raccolta dati. La possibilità per l'ASE di contribuire attivamente alla definizione della situazione tariffale dipende proprio da questo prezioso impegno.

Analisi dei dati

Soltanto una raccolta dati mirata consente di ottenere un quadro attuale della situazione e fatti affidabili per la stesura testuale di un argomentario, entrambi indispensabili come base per le trattative. Se e quando avranno luogo le trattative con i differenti partner tariffali verrà deciso dopo l'analisi dei dati. In qualità di partner tariffali, l'ASE e la CRS si coordinano periodicamente e definiscono i passi successivi da intraprendere. Va ricordato che gli adeguamenti tariffali saranno approvati solo se conformi al principio di neutralità dei costi.

Procedura e tempistica

Nei prossimi mesi provvederemo a informare regolarmente i gruppi target di interesse in merito alla pianificazione della raccolta dati. L'invito alla partecipazione è previsto per l'inizio del 2026. Poco prima della rilevazione dei dati si terranno dei corsi per sostenere le titolari e i titolari di studi nel loro compito e garantire al contempo un'elevata qualità dei dati. Sarà offerto un sostegno anche durante l'effettiva raccolta. Forniremo informazioni esaustive dopo lo svolgimento della raccolta e dell'analisi dei dati.